



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

**Relazione illustrativa del Magnifico
 Rettore specifica per i corsi di NI di area
 sanitaria 2024/25**



A. Dipartimento

L'Ateneo dispone di un Dipartimento di area medico-sanitaria cui far afferire il corso, rispondente ai requisiti di numerosità minima di professori e ricercatori di cui all'art. 2, comma 2 lett b) della L. 240/2010. Inoltre, in conformità con quanto previsto dal Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009 (art. 2, c.1) e con il D.M. n. 995 del 28/07/2023 inerente i corsi di studio di nuova istituzione, si conferma che presso l'Ateneo è attivo un corso di studio in Medicina e Chirurgia (Classe LM-41), istituito nel 1965.

L'Università degli Studi di Trieste contribuisce da più di cinquant'anni, già con la Facoltà di Medicina e Chirurgia ed ora con il Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e dalla Salute (DSM), allo sviluppo della conoscenza ed ai bisogni di salute e benessere del territorio, con la formazione, la ricerca, il trasferimento tecnologico, nonché con le attività assistenziali dei Docenti.

A seguito di specifico *Protocollo d'Intesa per la formazione delle Classi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie (D.I. 19.02.2009 e D.M. 08.01.2009)* tra la Regione e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, sono principali sedi di svolgimento dell'attività formativa: l'Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina (ASUGI), Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC), Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Occidentale (ASFO), Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Burlo Garofolo, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Centro di riferimento Oncologico (CRO), con la possibilità di introdurre eventuali ulteriori enti ed istituzioni privati convenzionati e accreditati come previsto dall'art.2 del sopra citato Protocollo d'Intesa.

Presso il Dipartimento sono attivi i seguenti corsi di studio:

- Medicina e chirurgia LM-41
- Odontoiatria e protesi dentaria LM-46
- Infermieristica L/SNT1
- Ostetricia L/SNT1 (Corso interateneo attivato ad anni alterni tra Trieste e Udine)
- Scienze infermieristiche e ostetriche LM/SNT1 (Corso interateneo attivato ad anni alterni tra Trieste e Udine)
- Fisioterapia L/SNT2
- Logopedia L/SNT2
- Tecnica della riabilitazione psichiatrica L/SNT2
- Igiene dentale L/SNT3
- Tecniche di laboratorio biomedico L/SNT3 (Corso interateneo attivato ad anni alterni tra Trieste e Udine)
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia L/SNT3 (Corso interateneo attivato ad anni alterni tra Trieste e Udine)
- Assistenza sanitaria L/SNT4 (Interateneo con l'Università di Udine a sede fissa presso l'Università degli Studi di Trieste)
- Tecnica della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro L/SNT4

Presso il Dipartimento sono inoltre attive le seguenti Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria:

- Anestesia rianimazione, terapia intensiva e del dolore
- Chirurgia generale
- Chirurgia orale (Scuola di area odontoiatrica)
- Chirurgia plastica, ricostruttiva ed estetica
- Dermatologia e venereologia
- Ematologia
- Endocrinologia e malattie del metabolismo
- Farmacologia e tossicologia clinica (accesso medico e non medico)
- Genetica medica (accesso medico e non medico)
- Geriatria
- Ginecologia ed ostetricia



- Igiene e medicina preventiva
- Malattie dell'apparato cardiovascolare
- Malattie dell'apparato digerente
- Malattie dell'apparato respiratorio
- Malattie infettive e tropicali
- Medicina del lavoro
- Medicina dello sport e dell'esercizio fisico
- Medicina d'emergenza-urgenza
- Medicina e cure palliative
- Medicina interna
- Medicina legale
- Microbiologia e virologia (accesso medico e non medico)
- Neurologia
- Odontoiatria pediatrica (Scuola di area odontoiatrica)
- Oftalmologia
- Ortognatodonzia (Scuola di area odontoiatrica)
- Ortopedia e traumatologia
- Otorinolaringoiatria
- Pediatria
- Radiodiagnostica
- Urologia

Presso il Dipartimento sono attivi i seguenti Master di I° e II° livello:

I° livello

- Gestione infermieristica del paziente con ferite difficili
- Infermieristica neonatale e pediatrica
- Infermieristica per l'emergenza-urgenza neonatale e pediatrica

II° livello

- Insegnare in ospedale e istruzione domiciliare: competenze, metodologie e strategie (il Dipartimento di Studi Umanistici è il capofila)
- Chirurgia andrologica e disforia di genere
- Ecografia urologica andrologica e nefrologica
- Gestione clinica delle cardiomiopatie
- Nutrizione clinica, diabetologica e metabolismo: fisiopatologia e gestione pratica multidisciplinare
- Disturbi respiratori nel sonno
- Chirurgia oncoplastica della mammella

Al Dipartimento di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute afferiscono 18 Professori Ordinari, 59 Professori Associati e 31 Ricercatori delle aree delle Scienze biologiche e delle Scienze mediche (Aree CUN 5 e 6).

B. Docenza del CdS

Per quanto attiene ai requisiti di docenza ed ai Docenti di Riferimento, i medesimi ed il piano di raggiungimento relativo sono indicati nell'apposito Quadro SUA CdS (Amministrazione: Informazioni) a cui si rinvia e nel Documento di Progettazione presentato nel Quadro D5 SUA CdS ed a cui si rinvia. Rispetto ai tutor didattici RAFF, essi saranno individuati mediante le necessarie procedure selettive tramite bando, con precedenza alle professionalità interne al SSR, come da protocollo di intesa Università-Regione. Il Responsabile delle Attività formative professionalizzanti (RAFF) verrà individuato tra i tutor didattici, così come previsto dal predetto Protocollo d'Intesa.

In particolare, per sostenere l'attivazione del corso di laurea in Dietistica, il DSM, intende attingere innanzi tutto e primariamente alle risorse interne, essendo che presso l'Ateneo è in servizio un corpo



docente adeguato, per numero e competenze, a sostenere la nuova offerta formativa, anche con specifico riferimento alle professionalità afferenti a SSD di base o caratterizzanti previsti nell'ordinamento didattico, secondo quanto previsto dall'allegato A al DM 1154/2021. Nel settore di riferimento (SSD MED/49), l'Ateneo ha inoltre recentemente concluso le procedure concorsuali per un RTDb, la cui presa di servizio è prevista prima dell'avvio delle attività didattiche del CdS. Il livello di qualificazione del corpo docente afferente al Dipartimento è peraltro di ottimo livello sulla base degli indicatori sull'impatto scientifico.

Il CdS si avvarrà, inoltre, delle figure specialistiche aggiuntive (docenza a contratto) con specifica professionalità e competenza operanti presso le strutture sanitarie convenzionate e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali, che saranno inserite nell'apposito quadro della SUA CdS. Oltre alle risorse interne all'Ateneo, ci si avvarrà, del Protocollo d'intesa per la formazione nei corsi di laurea delle professioni sanitarie stipulato tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, che prevede il reperimento di docenti in via prioritaria nell'ambito delle professionalità disponibili nel SSR. Tale modalità risulta di fondamentale rilievo nel reclutamento di docenti per il tirocinio professionalizzante. Inoltre, permette di garantire agevolmente la necessaria formazione da parte di docenti che svolgono attività anche assistenziale.

C. Strutture

Si conferma che il CdS avrà a disposizione strutture per la didattica frontale, tutoriale ed integrativa adeguate alla necessità di assicurare il percorso formativo e di assistenza agli studenti, coerentemente con il numero di studenti programmato.

Strutture per la didattica frontale, laboratori e servizi

Le strutture didattiche saranno collocate presso il campus di Pordenone, gestito dal Consorzio Universitario di Pordenone (<https://www.unipordenone.it>), ente che promuove e supporta i corsi di laurea, i master e i corsi di perfezionamento attivati a Pordenone da varie Università ed Istituti. Il campus attuale si sviluppa in un'area di oltre 15 mila metri quadrati, divisa in tre edifici nei quali ci sono aule didattiche, laboratori di ricerca, sale per conferenze e grandi eventi, segreterie universitarie, uffici docenti e amministrativi, oltre a una mensa e una struttura dedicata agli alloggi per gli studenti. Il campus ospita corsi di varie istituzioni, incluso un CdL in Infermieristica dell'Università di Udine. Gli spazi a disposizione sono gestiti in parte a rotazione sulla base delle esigenze didattiche tra i corsi afferenti ed in parte assegnati assegnati in via esclusiva. Tale sede è attualmente polo didattico dell'Università di Trieste, con la presenza del CdS in Production Engineering and Management. Tale corso è in via di chiusura, con ultima coorte attivata nell'a.a. 2022/2023, e gli spazi attualmente specificamente dedicati a tale CdL saranno immediatamente disponibili per il CdS in Dietistica.

Riguardo le specifiche esigenze del CdL, il campus è allo stato in grado di soddisfare una richiesta di almeno 3 aule di capienza >30 posti, tutte attrezzate per la didattica digitale e la teledidattica. Dispone inoltre di un'aula-laboratorio per lo svolgimento delle relative attività didattiche nonché di un laboratorio informatico. I servizi di supporto alla didattica, incluso la prenotazione delle aule ed il supporto informatico, sono gestiti a cura del Consorzio. Il Consorzio è, inoltre, attualmente interessato da prospettive di sviluppo che riguardano ampliamenti degli spazi e la possibile acquisizione di una ulteriore sede in posizione centrale rispetto alla città di Pordenone. In tale contesto il CdL avrebbe potenzialmente a disposizione ancora maggiori spazi e servizi, con la possibilità di contribuire già in fase di progettazione alla definizione di spazi specificamente dedicati alle proprie attività.

Nel campus attuale gli spazi studio per gli studenti sono garantiti dalla presenza di ampie sale studio, ed è presente in loco una biblioteca con i servizi di prestito interbibliotecario e reference, attualmente gestita dall'Università di Udine, per la quale è già in essere, per il tramite del Consorzio, un accordo per l'accesso al servizio anche da parte di docenti ed iscritti ai corsi UniTS che si svolgono nel campus. Tutta la struttura è attrezzata con connettività WiFi. È presente in loco anche un bar con tavola calda ed una mensa con oltre 100 posti a sedere, che fornisce agli studenti convenzionati un pasto completo a pranzo. Nel campus si trovano anche uffici dedicati al personale ed ai docenti, ed è attualmente già attivo un servizio di segreteria dell'Università di Trieste.



Relativamente alle possibilità di alloggio per studenti fuori sede, nel campus universitario è presente una residenza di recente realizzazione, che permette di ospitare 95 studenti. La residenza è suddivisa in camere singole o doppie con bagno individuale, cucina, aree ricreative, lavanderia e garage. La gestione è affidata all'ARDiS, Agenzia Regionale per il Diritto allo Studio, che assegna gli alloggi sulla base di graduatorie che tengono conto del reddito e del merito.

Planimetrie e fotografie sono allegate (Allegato 1).

Strutture sanitarie per la didattica tutoriale professionalizzante

Per la parte clinico-assistenziale, le strutture di particolare riferimento sono identificate presso l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) e sono conformi con elevanti standard di qualità. Tale azienda ha in carico i bisogni di salute globali, di ambito sia territoriale sia ospedaliero e specialistico, di un bacino di utenza di oltre 300000 abitanti. L'azienda dispone di strutture adeguate a sostenere le attività della totalità di studenti che svolgeranno attività di tirocinio professionalizzante nell'ambito dell'istituendo CdS in Dietistica.

Presso le strutture di ASFO è inoltre attualmente attivo un corso di laurea in infermieristica dell'Università di Udine. Non sono tuttavia attivi corsi di laurea che implicino specificamente la frequenza dei servizi di dietistica, che risulteranno pertanto accessibili, ai fini dell'attività formativa tutoriale, in via esclusiva agli studenti del CdS.

In particolare, saranno direttamente e specificamente interessate quali sedi di tirocinio le seguenti strutture, di cui si forniscono planimetrie e fotografie in allegato (Allegato 2):

- Ospedale "Santa Maria degli Angeli", Via Montereale, 24, 33170 Pordenone (PN)
L'ospedale è ospedale di riferimento per l'ex provincia di Pordenone ed ha un bacino di popolazione di oltre 300000 abitanti. Presso tale struttura sono specificamente associati alla didattica tutoriale del CdS in Dietistica il Centro Disturbi Alimentari, l'ambulatorio Dietistico-Diabetologico, con i relativi ambulatori, studi, e servizi. Inoltre, sarà sede di tirocinio il Servizio Dietetico Ospedaliero che, oltre ad un ambulatorio a gestione diretta, ha in carico la gestione dal punto di vista dietetico di tutti i pazienti ricoverati presso l'ospedale, nonché la supervisione dei servizi collegati.
- Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento, Via Savorgnano, 2, 33078 San Vito al Tagliamento (PN)
Il presidio ospedaliero è riferimento per il Distretto Sanitario "Tagliamento". Presso tale struttura è specificamente associata alla didattica tutoriale del CdS in Dietistica il Centro Disturbi Alimentari, con i relativi ambulatori, studi, e servizi.
- Servizio di Promozione della salute, Via De Paoli, 21, 33170 Pordenone (PN)
La struttura afferisce alla Sanità Territoriale e si occupa di promozione della prevenzione anche favorendo l'implementazione di corretti stili di vita alimentari. Dispone di una palazzina con ambulatori, studi, palestra e servizi.
- Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione, Via della Vecchia Ceramica, 1, 33170 Pordenone (PN)
Il servizio dispone di uffici dedicati ed afferisce ai servizi generali attivi presso la sede ASFO dove è collocata.
- Servizio Igiene dei Prodotti di Origine Animale, Via della Vecchia Ceramica, 1, 33170 Pordenone (PN)
Il servizio dispone di un ufficio dedicato ed afferisce ai servizi generali attivi presso la sede ASFO dove è collocata.

D. Sostenibilità economico – finanziaria

Per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria del Corso di Studio, è necessario fare riferimento a quanto stabilito dal protocollo d'intesa per la formazione delle classi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie stipulato tra la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e i due Atenei regionali (di cui al successivo punto E), che, nel disciplinare il rapporto tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e le Università degli Studi di Trieste e di Udine per l'istituzione, l'attivazione, il funzionamento e la gestione dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle professioni sanitarie, delinea in particolare anche il piano finanziario inerente alla



partecipazione economica dei soggetti istituzionali che concorrono alla realizzazione dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie.

L'art. 16 "Piano Finanziario" del citato protocollo d'intesa disciplina in dettaglio la ripartizione, tra Ateneo e Regione, della copertura delle diverse tipologie di costo relative tanto alla docenza quanto al funzionamento dei Corsi. Inoltre, va precisato che la Regione determina, per anno accademico di riferimento, l'importo del finanziamento massimo complessivo da assegnare per la realizzazione dei corsi di studio delle professioni sanitarie, commisurandolo alle esigenze didattiche, formative e strutturali indicate dagli Atenei per tali corsi. L'ammontare massimo del finanziamento annuale è pari a 35.000,00 euro per anno di corso di ciascun corso di studio ammesso a finanziamento e vale per l'intero ciclo. Inoltre, l'ammontare massimo del finanziamento annuale è integrato con l'importo massimo omnicomprensivo di 160.000,00 euro per la copertura degli oneri derivanti dal conferimento di incarichi esterni per le figure dei Responsabili delle Attività Formative Professionalizzanti (RAFP) e dei Tutor didattici.

Rimangono a carico dell'Ateneo gli oneri derivanti da:

- compensi da corrispondere per le docenze del personale universitario;
- compensi da corrispondere a RAFP, a Tutor didattici e di tirocinio dipendenti dell'Università;
- funzionamento, costi indiretti e gestione amministrativa (esclusi gli oneri ammessi a finanziamento regionale);
- le spese relative alla gestione della sorveglianza sanitaria.

Premesso per che gli oneri a carico dell'Ateneo è possibile fare riferimento alla sostenibilità complessiva ricavabile dal Budget economico e degli investimenti unico di Ateneo, le evidenze dei costi di funzionamento stimati a valere su finanziamento regionale e dei costi stimati dei compensi per docenza.

A fronte di un contributo per il funzionamento del CDS di Dietistica di 35000 la cifra verrà utilizzata secondo lo schema di finanziamento proposto dalla Regione FVG (allegato 3).

I costi si suddivideranno in 15000€ per Attività didattica, 2500€ per beni e servizi, 10000€ per beni di Investimento, e 7500€ dedicati a spese comuni di funzionamento dei CDS di area sanitaria nelle voci di pertinenza indicate

E. Accordi regionali

Il parere positivo del Comitato regionale di coordinamento della Regione Friuli-Venezia Giulia è inserito nel relativo quadro RAD della SUA-CdS.

Si riporta in allegato lo specifico *Protocollo d'Intesa per la formazione delle Classi dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrale delle Professioni sanitarie (D.I. 19.02.2009 e D.M. 08.01.2009)* tra la Regione e le Università degli Studi di Trieste e di Udine, prot. n. 150713 dd. 19 novembre 2021 (allegato 4) ed il *Protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Trieste e l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali, didattiche e di ricerca, prot. n. 151155 dd. 22 novembre 2021* (allegato 5), sull'integrazione tra il sistema sanitario ed il sistema universitario per le attività assistenziali, didattiche e di ricerca-

Si allega la lettera con il parere positivo della Regione Friuli-Venezia Giulia (allegato 6) che si esprime avendo valutato le specifiche condizioni dell'offerta formativa nel settore regionale e la sua interazione con l'assistenza sanitaria e indica le strutture ospedaliere e di ambito medico-sanitario convenzionate che faranno parte della rete formativa di riferimento del CdS).